

REGIONE LAZIO



Dipartimento: DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale: ENERGIA E RIFIUTI

Area: RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. B2344 del 04/06/2009

Proposta n. 9106 del 22/05/2009

Oggetto:

Ecocentro S.p.a. - Modifica dell'autorizzazione di attività di deposito temporaneo e trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, rilasciata con Deliberazioni della Giunta regionale del Lazio n. 9190/1996 e 9235/96 e s.m.i., per gli stabilimenti siti in Pomezia (RM) alla Via Don Tazzoli nn. 9 e 16.

OGGETTO: Ecocentro S.p.a. – Modifica dell'autorizzazione di attività di deposito temporaneo e trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, rilasciata con Deliberazioni della Giunta regionale del Lazio n. 9190/1996 e 9235/96 e s.m.i., per gli stabilimenti siti in Pomezia (RM) alla Via Don Tazzoli nn. 9 e 16.

GESTORE: Ecocentro S.p.a. - C.F. 04786050585 e P.I. 01303771008.

SEDE LEGALE ED OPERATIVA: Via don Tazzoli, 9/16 – 00040 Pomezia RM

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO

su proposta dell' Area Rifiuti della Direzione Regionale Energia e Rifiuti;

VISTA l'Organizzazione generale interna dell'Amministrazione regionale ed i suoi doveri istituzionali, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18-02-02, n.6 e s.m.i.;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, Regolamento 6-09-02, n.1 e s.m.i.;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

• **di fonte comunitaria:**

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

• **di fonte nazionale:**

- Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, ai sensi degli artt. 31 e 33 del D. lgs. 5/02/97, n.22	D.M. 05-02-1998 e s.m.i.
- Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole	D.lgs. 11-05-1999, n. 152 e s.m.i.:
- Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. 372/99	DM Ambiente 31-01-2005

- Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento	D.Lgs n. 59 del 18-02-2005 e s.m.i.
- Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i.
- Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. n. 59/05	DM Ambiente 29-01-2007
- Norme tecniche per le costruzioni	DM Lavori pub. 14-01-2008
- Determinazione delle spese istruttorie di A.I.A	DM Economia/fin. 24-04-2008
- Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)	D.Lgs n. 81 del 09-04-2008

• **di fonte regionale:**

- Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i.
- Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	DCRL n. 112 del 10-07-2002
- Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi	DGR n. 222 del 25-02-2005
- Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale disciplinata dal D.lgs. 59 del 18 febbraio 2005. Determinazione del calendario delle scadenze per la presentazione delle domande per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D lgs. 59/2005	DGR n. 1116 del 13-12-2005
- Decreto legislativo 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	DGR n. 288 del 16-05-2006
- Approvazione Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D.Lgs 152/99	DCRL n. 42 del 27-09-2007 e s.m.i.
- Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18-04-2008

- Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24-10-2008
- Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17-04-2009

VISTA l'autorizzazione alla gestione dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, anche ex tossici e nocivi rilasciata alla società p.a. Ecocentro, di seguito società, per impianto sito in Pomezia alla via Don Tazzoli 9/16, con Deliberazioni della Giunta della Regione Lazio n. 9190/1996 e n. 9235/96 e s.m.i., come prorogata da ultimo fino al 30/06/2009 con Determinazione n. B0166 del 29/01/2009;

VISTO, in particolare, il Decreto del Commissario delegato per l'Emergenza ambientale nel Lazio n. 51 del 9 agosto 2005, in seguito al quale l'attività dell'impianto è stata limitata alle operazioni D13, D14, D15 e R13, mentre i quantitativi annui in entrata e quelli di stoccaggio istantaneo sono stati diminuiti rispettivamente a 51.960 t e a 2.250 t;

VISTA l'istanza di modifica dell'autorizzazione come sopra descritta, presentata dalla società in data 5 gennaio 2009, acquisita al prot. 889/2W/00 e finalizzata alla scissione delle attività di cui al provvedimento medesimo e conseguente individuazione delle stesse nei due stabilimenti siti in Via Don Tazzoli nn 9 e 16;

VISTA la perizia tecnica asseverata dell'architetto iscritto all'ordine degli Architetti della Provincia di Roma al n. 7302, nella quale si dà atto che i due stabilimenti siti in Pomezia alla Via Don Tazzoli n. 9 e al n. 16 "...costituiscono lotti autonomi e funzionali dotati di una struttura impiantistica facilmente individuabile e fisicamente perimetrata, autonoma anche per quanto riguarda i presidi ambientali...";

CONSIDERATO:

1. che i codici dei rifiuti autorizzati rimangono inalterati, anche se diversamente distribuiti nei due stabilimenti, come di seguito evidenziato:
 - Impianto di Via Don Tazzoli 9: vedi allegato 1 al presente atto;
 - Impianto di Via Don Tazzoli 16: vedi allegato 2 al presente atto;
2. che le quantità autorizzate rimangono, per i due impianti separati, complessivamente uguali a quelle attualmente stabilite nell'autorizzazione vigente, così come definite nel Decreto Commissariale n. 51 del 09.08.2005 e singolarmente ripartite come risulta dal quadro di sintesi di seguito riportato:

Quantità	Impianto di Via Don Tazzoli 9/16 (Decreto Commissariale n. 51/05)	Impianto Via Don Tazzoli 9	Impianto Via Don Tazzoli 16
Quantità annua autorizzata in entrata	51.960 T/A	21.060 T/A	30.900 T/A
Quantità autorizzata in stoccaggio	2.250 T	600 T	1.650 T

3. le operazioni di stoccaggio e di trattamento autorizzate rimangono per entrambe gli impianti quelle già autorizzate e di seguito elencate:
D13 – D14 – D15 – R13;
4. che la divisione in parola permette di individuare in maniera puntuale le attività che si svolgono nei due stabilimenti di via Don Tazzoli 9 e 16, garantendo l'efficacia e la razionalizzazione delle attività di controllo da parte degli organi competenti;

RITENUTO di poter procedere alla modifica dell'autorizzazione di cui alle Deliberazioni della Giunta della Regione Lazio n. 9190/1996 e n. 9235/96 e s.m.i., individuando le attività dei due stabilimenti siti in via Don Tazzoli 9 e via Don Tazzoli 16, in quanto, dalla documentazione di rito presentata e, in particolare, dalla perizia tecnica sopra citata, non risultano ostacoli di natura amministrativa, tecnica e di tutela ambientale alla suddetta divisione;

RITENUTO, altresì, di poter procedere, conseguentemente, alla modifica dell'autorizzazione in essere secondo le modalità indicate negli allegati al presente provvedimento A, B, 1 e 2;

per quanto in premessa,

Determina

di modificare l'autorizzazione all'esercizio rilasciata alla società Ecocentro S.p.A. C.F. 04786050585 e P.I. 01303771008 per gli stabilimenti siti in Pomezia in via Don Tazzoli 9 e via Don Tazzoli 16, con Deliberazioni della Giunta della Regione Lazio n. 9190/1996 e n. 9235/96 e s.m.i., procedendo all'individuazione delle attività di ciascuno dei due stabilimenti secondo quanto riportato negli allegati A, B, 1 e 2 al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, e di seguito riassunto:

A. Impianto di via Don Tazzoli, 9

1. Localizzazione dell'impianto

L'impianto è localizzato nel Comune di Pomezia, in via Don Tazzoli, 9.

Ubicazione catastale: il sito è distinto al catasto del comune di Pomezia al foglio n. 10, particelle n. 76 e 98.

2. Operazioni di gestione

La società potrà svolgere presso l'impianto in questione le seguenti attività di gestione rifiuti:

R13 – operazione di messa in riserva

D13 – Raggruppamento, selezione, cernita

D14 – triturazione, riduzione volumetrica, ricondizionamento, riconfezionamento

D15 – Deposito preliminare.

3. Rifiuti autorizzati con le relative modalità di gestione e quantità

La società è autorizzata a gestire i rifiuti elencati nell'Allegato 1 al presente atto.

Quantità annuale gestibile presso l'impianto: 21.060 T/anno;

di cui pericolosi : 11.060 T;

di cui non pericolosi: 10.000 T;

Quantità giornaliera gestibile presso l'impianto: 84 T/giorno.

4. Capacità di stoccaggio istantaneo presso l'impianto

La capacità massima di stoccaggio presso l'impianto sarà pari a:

Operazione	Rifiuti Pericolosi	Rifiuti non Pericolosi	Totale
R13	100	100	200
D15	230	170	400
Totale	330	270	600

Gli allegati 1 "Rifiuti autorizzati in entrata all'impianto" e A "planimetria con descrizione delle aree di stoccaggio" costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

B. Impianto di via Don Tazzoli 16

1. Localizzazione dell'impianto

L'impianto è localizzato nel Comune di Pomezia, in via Don Tazzoli, 16.

Ubicazione catastale: il sito è distinto al catasto del comune di Pomezia al foglio n. 10, particella n. 860, sub 501.

2. Operazioni di gestione

La società potrà svolgere presso l'impianto in questione le seguenti attività di gestione rifiuti:

R13 – operazione di messa in riserva

D13 – Raggruppamento, selezione, cernita

D14 – triturazione, riduzione volumetrica, ricondizionamento, riconfezionamento

D15 – Deposito preliminare.

3. Rifiuti autorizzati con le relative modalità di gestione e quantità

La società è autorizzata a gestire i rifiuti elencati nell'Allegato 2 al presente atto.

Quantità annuale gestibile presso l'impianto: 30.900 T/anno;

di cui pericolosi : 10.900 T;

di cui non pericolosi: 20.000 T;

Quantità giornaliera gestibile presso l'impianto: 123 T/giorno.

4. Capacità di stoccaggio istantaneo presso l'impianto

La capacità massima di stoccaggio presso l'impianto sarà pari a :

Operazione	Rifiuti Pericolosi	Rifiuti non Pericolosi	Totale
R13	100	200	300
D15	250	1100	1350
Totale	350	1300	1650

Gli allegati 2 "Rifiuti autorizzati in entrata all'impianto" e B "planimetria con descrizione delle aree di stoccaggio", costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Per quanto non espressamente sopra indicato, resta fermo tutto quanto riportato nelle Deliberazioni della Giunta della Regione Lazio n. 9190/1996 e n. 9235/96, come prorogate da ultimo con Determinazione n. B0166 del 29/01/2009, nonché quanto indicato nel Decreto Commissariale n. 51/05.

L'Amministrazione regionale, in sede di rinnovo dell'autorizzazione così modificata e con scadenza al 30 giugno c.a., provvederà all'adozione di due provvedimenti autorizzativi distinti per ciascun impianto.

Ai fini del suddetto rinnovo, la società dovrà, inoltre, presentare, i chiarimenti necessari ai fini della specifica dei codici CER xx xx 99 "rifiuti non specificati altrimenti".

La Società Ecocentro dovrà, entro 30 giorni dalla data di adozione del presente provvedimento, aggiornare ai sensi della D.G.R. n. 239 del 17/04/2009, pubblicata sul B.u.r.l. n. 17 del 7 maggio 2009, supplemento ordinario n. 73, le garanzie finanziarie a copertura dei rischi connessi alla divisione dell'impianto.

Il presente provvedimento dovrà essere notificato alla società dal Direttore della Direzione Energia e Rifiuti e trasmesso all'ARPA Lazio, alla Provincia di Roma ed al Comune di Pomezia, nonché pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore del Dipartimento Territorio
(Dott. Raniero De Filippis)